



Mercoledì 16 Febbraio 2005

Chiudi

Intervista al direttore nazionale dell'azienda dei trasporti su rotaia. Che si dice soddisfatto delle proposte

Trenitalia: «Più di questo non si può»

Collegamenti con Roma, pendolari arrabbiati. Schisano: «Accontentatevi»

di SIMONE CANETTIERI

«Abbiamo fatto del nostro meglio: i pendolari viterbesi hanno ottenuto solo una vittoria». Giancarlo Schisano, direttore nazionale di Trenitalia per i trasporti locali, parla a *Il Messaggero* a una settimana dall'incontro-verità in Regione, sottolineando «l'apertura e la voglia di tornare alla normalità» da parte della spa che gestisce il trasporto ferroviario nel Lazio.

Dottor Schisano, lei parla di vittoria ma i pendolari non ci stanno: avevano chiesto sei corse al giorno da sessanta minuti sulla F3 e si ritrovano con due nuovi collegamenti sulla direttrice di Orte.

«Voglio cogliere l'occasione per ribadire che le corse veloci da sessanta minuti su Cesano sono tecnicamente impossibili. Perché non ce la facciamo con i treni, le corse su quella linea sono già troppe, in alcune ore della giornata anche una ogni sei minuti. Per attuare una cosa del genere ci vorrebbero altri tipi di investimenti su quella linea».

Quindi è stato d'obbligo puntare su un nuovo collegamento, che passerà da Montefiascone?

«Dal primo marzo verranno istituiti questi due nuovi collegamenti da Viterbo verso la stazione Termini: uno la mattina, uno la sera. Il biglietto non subirà maggiorazioni rispetto all'altra linea, sarà uguale. I treni utilizzati, inoltre, saranno i *Leonard Express*, gli stessi che vanno a Fiumicino e hanno una capienza di 300 persone. Ma se ce ne sarà bisogno verrà aumentata».

Settantacinque minuti per collegare Viterbo con la capitale non sono comunque troppo?

«No, questo sarà il treno più veloce che unirà Viterbo con Roma, sia rispetto a quello rapido della linea F3 e sia rispetto all'altro che passa da Orte (*il Viterbino* , ndr). E' in assoluto il più veloce. Ma a questa novità bisogna anche aggiungere gli altri due interventi che abbiamo approvato lunedì scorso per la linea F3: due corse al giorno termineranno e partiranno da Ostiense invece che a San Pietro e verranno raddoppiati i vagoni dei treni ad alta percorrenza. Tutto questo per un impegno finanziario di circa un milione di euro».

Possiamo dire che Trenitalia chiude la botola dei disservizi?

«Sì, basta con corse soppresse, collassi e ritardi. Vogliamo dimenticare questo gennaio nero, ritornando alla normalità».

L'assessore regionale Giulio Gargano ha detto che i ritardi sono solo una questione di buona volontà di Trenitalia .

«Noi la volontà ce la mettiamo tutta, anche con un nuovo impegno economico. Inoltre abbiamo anche attivato nuovi impianti di manutenzione che funzioneranno anche di notte».

I pendolari della Viterbo-Cesano-Roma si devono quindi rassegnare. Col sorriso in bocca, ma rassegnarsi?

«Perchè rassegnarsi? Trenitalia è venuta incontro ai pendolari viterbesi più che ha potuto. Lo ripeto: per loro è stata una vittoria». r